



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CTIS03300R: I.S. G. FERRARIS

Scuole associate al codice principale:

CTRI03301C: IPSIA ORA I.S. MAJORANA-MEUCCI

CTTF033019: ITI G. FERRARIS

CTTF03350N: GALILEO FERRARIS CORSO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. I risultati negli scrutini finali sono in



gran parte, in linea con quelli provinciali, regionali e nazionali ed una media generale piu' che discreta. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. L'indice di alunni con giudizio sospeso e' in generale inferiore ai valori di riferimento. Gli esiti degli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo, sono stati fortemente influenzati dai progetti di Istituto trasversali e da quelli inseriti nel PDM. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (61-70) e' inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la valutazione di studenti diplomati, all'Esame di Stato, collocata nelle fasce di punteggio piu' alte 100/110 e lode, e' per la maggior parte superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Acquisizione di buone pratiche grazie alle continue attività laboratoriali scolastiche e svolte presso enti esterni. Miglioramento delle proprie competenze grazie alla frequenza di efficaci PCTO.



Accettazione ai percorsi di Apprendistato con la consapevolezza di diventare studente-lavoratore. Frequenza ai progetti di formazione extracurricolari, quali strumenti per una scelta consapevole del percorso universitario. Tali fattori rendono efficace un percorso scolastico e rafforzano la personalità di uno studente, riducendo in lui, la percentuale di errore nella scelta del proprio futuro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro nelle programmazioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe e Disciplinari. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo sufficientemente condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline e dei diversi indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) con periodici momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata nelle valutazioni infraquarimestrali e quadrimestrali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati frequentemente da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. All'Istituto professionale è necessario qualificare meglio la didattica laboratoriale, evitando la lezione frontale e incentivando la partecipazione attiva degli alunni al processo di apprendimento-insegnamento. In ordine alle violazioni del Regolamento di disciplina, è opportuno che si intervenga, specie nel Professionale, per elaborare strategie che, al di là della sanzioni, siano efficaci nel risolvere e prevenire le violazioni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono alcuni aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola offre proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per alcuni gli studenti con bisogni educativi speciali curandone il monitoraggio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola stipula convenzioni con imprese e Comuni del territorio e aderisce a reti di imprese formative anche simulate, integra nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex ASL) con Progetti di Istituto trasversali e inseriti nel PDM (Certificazioni CISCO, OLIMPIADI DI INFORMATICA E ELETTRONICA, FAMELAB, MAT-ITA). I progetti di PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tuttavia, per migliorare l'azione di orientamento, si ritiene necessario acquisire informazioni specifiche sulla evoluzione del mondo del lavoro, in modo da rimodulare l'offerta formativa e ciò in aderenza alle innovazioni previste dalla riforma del professionale e del tecnico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione in maniera chiara e queste sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Appare opportuno migliorare le forme di rendicontazione esterna. E' auspicabile, altresì, che i dati raccolti siano funzionalizzati alla lettura dei processi attivati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto nella definizione di iniziative formative. Le proposte formative sono numerose, di buona qualità e molto partecipate. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi, sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale. Non sono presenti spazi adeguati per il confronto professionale tra colleghi, i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti, ha collaborazioni diverse con soggetti esterni anche se non mancano difficoltà legate al contesto di riferimento. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'istituto costituisce un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola si attiva per progettare e proporre stage e inserimenti lavorativi agli studenti. Il rapporto fra la Scuola e le famiglie si ispira al principio di collaborazione, nel rispetto della distinzione del ruolo educativo svolto dai due enti. Il contributo dato dalle famiglie appare talvolta significativo, ma è



necessario che siano coinvolte tutte le famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1. Migliorare gli standard raggiunti nelle classi seconde e quinte dell'Istituto e ridurre la differenza fra gli indirizzi e le classi.

TRAGUARDO

1. Diminuire le differenze di risultati fra indirizzi e classi. 2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale coniugato con una programmazione per competenze. Progettare le attività disciplinari per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Applicazione di metodologie didattiche innovative
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere l'uso di strategie mirate per una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari tendenti all'acquisizione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze digitali, logico-matematiche, nella lingua madre, sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Applicazione di metodologie didattiche innovative
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Mantenere l'uso di strategie mirate per una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.S. nell'ottica del miglioramento continuo e dell'applicazione delle buone pratiche, intende focalizzare la sua azione sui due obiettivi prioritari indicati in quanto li ritiene fondamentali per potenziare il successo formativo degli studenti nel 2° biennio e quinto anno. Le attività avviate e realizzate con il PDM hanno consentito il miglioramento degli esiti finali di tutte le classi. Con il prossimo PDM si intende consolidare gli esiti positivi conseguiti. In tale contesto appare essenziale: - raccordarsi a livello dei dipartimenti per ripensare e omologare i curricoli attivando prove comuni sui cui esiti confrontarsi; - mirare ad un utilizzo ottimale e più razionale dell'organico potenziato con attività, di recupero o potenziamento nelle competenze-chiave di Italiano, Matematica e Inglese anche con l'uso di metodologie innovative, all'interno di una stessa classe per "riallinearla", con lezioni personalizzate per il recupero degli studenti in difficoltà senza trascurare i più bravi; - potenziare lo sviluppo di competenze trasversali; - potenziare lo sviluppo di competenze digitali; - utilizzare i dati raccolti per il monitoraggio dei processi attivati.